

9444

REPUBBLICA ITALIANA



## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

9144  
22 DIC. 1950

## Domanda di revisione

N. 30. Veri  
22-1-51La Ditta **FEBEA FILM**residente a **ROMA**Via **CERNAIA I**

domanda la revisione della pellicola intitolata:

**" TERRA SENZA TEMPO "**della marca: **FEBEA FILM**nazionalità **ITALIANA**

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri

accertata metri

2327

Roma, li **18 DICEMBRE 1950**

p.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA = SILVESTRO PRESTIFILIPPO

ATTORI = L. CORTESE = A. SILVANI = P. SPADARO = A. MILLO = L. TELLINI ECC.

Andrea viene chiamato telegraficamente dalla baronessa Capuana a Torrefuto, per eseguire un lavoro di ampliamento della sua villa destinata alla figlia Vera che deve sposare il Duca di Merigi. Andrea giunge in paese dove trova il padre e la sorella che non vedeva da tempo, il paese è in fermento perché i contadini dipendenti della baronessa non sopportano quanto è nell'intenzione della padrona di trasferire la semina dalla proprietà di Torrefuto in un'altra che ha di recente acquistato. Il fermento è tale che determina nei più accesi la decisione di occupare le terre dove fino a poco tempo prima avevano lavorato. Andrea mentre si reca ad incontrare la baronessa, attraversando il paese nota un gruppo di case che per il continuo slittamento del terreno stanno per crollare. Tenta così di convincere i contadini facendo intervenire suo padre ed intervenendo egli stesso al fine di dissuaderli dalla occupazione. Intanto in un colloquio avuto con la baronessa la convince ad eseguire le riparazioni necessarie all'abitato. I contadini credendo che sia una manovra contro di essi malmenano Andrea il quale si reca al capoluogo della Provincia per perorare la causa di questi contadini presso le autorità provinciali. La baronessa d'accordo con il fratello che è innamorato della sorella di Andrea la quale ha già sedotto, pensa di non complicare le cose invitando Andrea, del quale è innamorata, ad un ricevimento per farlo incontrare con il fratello e discutere della cosa senza allarmare nessuno. La sera del ricevimento il fratello di Vera non partecipa perché la baronessa che ha scoperto attraverso una lettera anonima, la relazione tra il figlio e la sorella di Andrea, lo costringe a partire. Contemporaneamente chiama al telefono Vera e le ingiunge di tornare in paese interrompendo il ricevimento. Intanto Andrea e Vera vanno a Torrefuto e mentre Vera bisticcia con la madre, Andrea trova la sorella che per tutta la notte aveva aspettato il baronetto ancora sveglia e delirante. Giacinta rifiuta decisamente la visita medica e Andrea capisce la vera situazione della sorella. Considerando il sacrificio del suo amore le promette di rimanere in paese sempre con lei. I contadini appreso che il fattore della baronessa stava per trasferire in altri campi attrezzi e sementi danno l'assalto al castello per impedirlo. Vera in quel momento di panico corre verso Andrea mentre questi sta per avviarsi al castello per mettere pace, nota che quel gruppo di case del paese sta per crollare. Vi si precipita e trova un ammasso di macerie. Una trave sta per travolgere due bambini coraggiosamente la sostiene con le spalle aspettando Vera che è andata a chiamare aiuto. Quando giungono i rivoltosi estraggono i due bambini, la trave si spezza schiacciando Andrea. Tutti si accorgono che il giovane con il suo sacrificio ha voluto dire ad ognuno una parola di solidarietà umana di comprensione di esempio. La baronessa Capuana accoglie nella sua casa Giacinta promettendole di farle sposare il figlio e di ricostruire un villaggio per i suoi dipendenti.

La Commissione 1<sup>a</sup> il giorno 4 gennaio 1951, ha revisionato il film dal titolo:

"TERRA SENZA TEMPO"

Marca: FEBEA FILM

Distribuzione: FEBEA FILM

Nazionalità: Italiana

Regia: Silvestro Prestifilippo

Interpreti: L. Cortese, A. Silvani, P. Spadaro, A. Millo, L. Tellini.

T r a m a : La baronessa Capuana chiama telegraficamente Andrea per eseguire dei lavori di ampliamento nella sua villa a Torre Futo. La Villa è destinata alla figlia Vera che deve sposare il duca di Merigi. Andrea trova il paese in fermento perchè la baronessa ha deciso di trasferire la semina della proprietà di Torre Futo in un'altra di recente acquisto. Mentre Andrea si reca ad incontrare la baronessa, attraverso il paese, nota un gruppo di case che per il continuo slittamento del terreno stanno per crollare. Egli cerca di dissuadere i contadini dall'occupazione delle terre e promette loro di parlare con la baronessa al fine di convincerla ad eseguire le riparazioni necessarie all'abitato. I contadini credono che sia una manovra contro di essi e malmenano Andrea. La baronessa d'accordo con il fratello innamorato della sorella di Andrea, pensa di invitare questi ad un ricevimento al fine di discutere sulle eventualità di un matrimonio tra il fratello e la sorella di Andrea che aspetta un bambino. La sera del ricevimento il fratello di Vera non si presenta perchè la madre lo ha costretto a partire. Essa chiama inoltre al telefono Vera e la obbliga a tornare a casa. Andrea trova la sorella delirante. Chiamato un medico essa rifiuta decisamente la visita e così Andrea capisce la vera situazione. Egli le promette di rimanere sempre con lei. Intanto i contadini danno l'assalto al castello; Vera corre da Andrea e lo invita ad andare al castello. Durante il percorso Andrea nota che un gruppo di case sta per crollare. Vi si precipita e prova un ammasso di macerie. Una trave sta per travolgere due bambini; egli coraggiosamente la sostiene con le spalle aspettando ~~che~~ Vera che è andata a chiamare aiuto. Quando gli aiuti giungono la trave si spezza schiacciando Andrea mentre i bambini rimangono incolumi. Il sacrificio di Andrea ha voluto dire ad ognuno una parola di solidarietà e la baronessa pentita accoglie nella sua casa Giacinta promettendole di farle sposare il figlio e di ricostruire il villaggio per i contadini.

G i u d i z i o : Trattasi di un discreto film a sfondo sociale, diretto da Silvestro Prestifilippo, che - come regista - è alla sua prima prova.

La Commissione, ad un primo esame del film, aveva espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico, a condizione che fossero soppresses alcune frasi pronunciate dalla protagonista, che costituivano istigazioni all'aborto.

L'impresa produttrice ha però modificato il testo del parlato nei punti incriminati, sì che la Commissione, ad un successivo esame del film, ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico del film, senza alcuna condizione.

Roma, 9 gennaio 1951

IL PRESIDENTE DELLA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE

*Scitum*

Roma 2 Gennaio 1941

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Direzione Generale per lo Spettacolo  
Ufficio Censura Cinematografica

La Soc. Febea Film si pregia portare a conoscenza a Codesta  
Spett. Commissione di Censura che, il dialogo del Film " Terra senza  
tempo " in cui diceva: " Mezzi ce ne sono tanti.....e non sta a me in-  
segnarteli...Una donna alla tua età dovrebbe conoscerli....Rispondi!...  
Cosa pensi di fare ? ??.... è facile,non c'è nessun pericolo,.. ti starò  
vicina io ?.... Pagherò tutto io ....! è stato corretto nel seguente modo:

C'è una sola cosa da fare .....e non sta a me insegnartela...  
intelligente come sei,dovresti capirlo.

NON capisci o non vuoi .....

E' semplice..... nessuno dovrà sapere ....sarà un segreto tra noi  
.....il nome del padre.

Con osservanza.



L'Amministratore Unico

*Luca Serino*

Revisionato il film il giorno 24 dicembre 1950, si  
esprime parere favorevole per la proiezione in pubblico,  
a condizione che siano soppressi o opportunamente  
modificate le battute del dialogo relative all'istigazione  
all'aborto, di cui alle ultime due righe di pag. 66 e prime  
quattro righe di pag. 67 del testo dei dialoghi, in quanto offendono,  
per la loro crudeltà, il pudore e la morale.

*[Signature]*

di Roberto

*[Signature]*

Roma, 4 gennaio 1950.

Revisionato il film, nel quale sono state apportate  
le modifiche indicate dalla Società produttrice Leben Film  
nella lettera del 2 gennaio c.a., si esprime parere  
favorevole per la proiezione in pubblico.

*[Signature]*

di Roberto

*[Signature]*

Vista la quietanza N. .... in data .....  
del Ricevitore del  
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. .... ovvero visto  
il vaglia n. .... dell'Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-  
mento della tassa di L. ....

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. .... del relativo re-  
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione  
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. ....

Roma, li .....

28 DIC. 1950

- 4 GEN. 1951

p. Il Sottosegretario di Stato

*[Signature]*

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "TERRA SENZA TEMPO"

Metraggio { dichiarato .....  
 accertato 2327

Marca: FEBEA FILM

Terenzi-Roma

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: SILVESTRO PRESTIPILIPPO

Attori: L.CORTESE = A.SILVANI = P.SPADARO = A.MILLO = L.TELLINI ECC..

Andrea viene chiamato telegraficamente dalla Baronessa Capuana a Torrefuso, per eseguire un lavoro di ampliamento della sua villa destinata alla figlia Vera che deve sposare il Duca di Merigi. Andrea giunge in paese dove trova il padre e la sorella che non vedeva da tempo, il paese è in fermento perché i contadini dipendenti della baronessa non sopportano quanto è nell'intenzione della padrona di trasferire la semina della proprietà di Torrefuto in un'altra che ha di recente acquistato. Il fermento è tale che determina nei più accesi la decisione di occupare le terre dove fino a poco tempo prima avevano lavorato, Andrea mentre si reca ad incontrare la baronessa, attraversando il paese nota un gruppo di case, che per il continuo slittamento del terreno stanno per crollare. Tenta così di convincere i contadini facendo intervenire sua padre ed intervenendo egli stesso al fine di dissuaderli dalla occupazione. Intanto in un colloquio avuto con la baronessa la convince di eseguire le riparazioni necessarie all'abitato. I contadini credendo che sia una manovra contro di essi malmenano Andrea il quale si reca al capoluogo della Provincia per perorare la causa di questi contadini presso le autorità provinciali. La baronessina d'accordo con il fratello che è innamorato della sorella di Andrea la quale ha già sedotto, pensa di non complicare le cose invitando Andrea, del quale è innamorata, ad un ricevimento per farlo incontrare con il fratello e discutere della cosa senza allarmare nessuno. La sera del ricevimento il fratello di Vera non partecipa perché la baronessa che ha scoperto attraverso una lettera anonima, la relazione tra il figlio e la sorella di Andrea, lo costringe a partire. Contemporaneamente chiama al telefono Vera e le ingiunge di tornare in paese interrompendo il ricevimento. Intanto Andrea e Vera vanno a Torrefuto e mentre Vera bisticcia con la madre, Andrea trova la sorella che per tutta la notte aveva aspettato il baronetto ancora sveglia e delirante. Giacinta rifiuta decisamente la visita medica e Andrea capisce la vera situazione della sorella. Considerando il sacrificio del suo amore le promette di rimanere in paese sempre

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: ./. .

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

2°) OBBLIGATORIA ED AL CONTENUTO DEL 10 %

(1° ed ultima comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 958)

Roma, li

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

24 LUG 1951

F. de Piero

con lei. I contadini appreso che il fattore della baronessa stava per trasferire in altri campi attrezzi e sementi, danno l'assalto al castello per impedirlo. Vera in quel momento di panico corre verso Andrea mentre questi sta per avvicinarsi al castello per mettere pace, nota che quel gruppo di case del paese sta per crollare. Vi si precipita e trova un ammasso di macerie. Una trave sta per travolgere due bambini coraggiosamente la sostiene con le spalle aspettando Vera che è andata a cercare aiuto. Quando giungono i rivoltosi estraggono i due bambini la trave si spezza schiacciando Andrea. Tutti si accorgono che il giovane col suo sacrificio ha voluto dire ad ognuno una parola di solidarietà umana, di comprensione, di esempio. La baronessa Capuana accoglie nella sua casa Giacinta promettendole di farle sposare il figlio e di ricostruire un villaggio per i suoi dipendenti.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Direzione Generale dello Spettacolo  
Revisione Cinematografica Definitiva

-----  
APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La Commissione 1<sup>a</sup> il giorno 29 dicembre 1950, ha revisionato il film dal titolo:

"TERRA SENZA TEMPO"

Marca: FEBEA FILM

Distribuzione: FEBEA FILM

Nazionalità: Italiana

Regia: Silvestro Prestifilippo

Interpreti: L. Cortese - A. Silvani - P. Spadaro - A. Millo - L. Tellini.

T r a m a : La baronessa Capuana chiama telegraficamente Andrea per eseguire dei lavori di ampliamento nella sua villa a Torre Futo. La villa è destinata alla figlia Vera che deve sposare il duca di Merigi. Andrea trova il paese in fermento perchè la baronessa ha deciso di trasferire la semina dalla proprietà di Torre Futo in un'altra di recente acquistata. Mentre Andrea si reca ad incontrare la baronessa, attraversando il paese, nota un gruppo di case che per il continuo slittamento del terreno stanno per crollare. Egli cerca di dissuadere i contadini dall'occupazione delle terre e promette loro di parlare con la baronessa al fine di convincerla ad eseguire le riparazioni necessarie all'abitato. I contadini credono che sia una manovra contro di essi e malmenano Andrea. La baronessa, d'accordo con il fratello innamorato della sorella di Andrea, pensa di invitare questi ad un ricevimento al fine di discutere sulle eventualità di un matrimonio tra il fratello e la sorella di Andrea che aspetta un bambino. La sera del ricevimento il fratello di Vera non si presenta perchè la madre lo ha costretto a partire. Essa chiama inoltre ~~chiama~~ al telefono Vera e la obbliga a tornare a casa. Andrea trova la sorella delirante. Chiamato un medico essa rifiuta decisamente la visita e così Andrea capisce la vera situazione. Egli le promette di rimanere sempre con lei. Intanto i contadini danno l'assalto al castello; Vera corre da Andrea e lo invita ad andare al castello. Durante il percorso Andrea nota che un gruppo di case sta per crollare. Vi si precipita e trova un ammasso di macerie. Una trave sta per travolgere due bambini; egli coraggiosamente la sostiene con le spalle aspettando Vera che è andata a chiamare aiuto. Quando gli aiuti giungono la trave si spezza schiacciando Andrea mentre i bambini rimangono incolumi. Il sacrificio di Andrea ha voluto dire ad ognuno una parola di solidarietà e la baronessa pentita accoglie nella sua casa Giacinta promettendole di farle sposare il figlio e di ricostruire il villaggio per i contadini.

G i u d i z i o : Trattasi di un discreto film a sfondo sociale, diretto da Silvestro Prestifilippo, che - come regista - è alla sua prima prova.

La Commissione ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico a condizione che siano soppresses le frasi del dialogo, pronunziate dalla protagonista Bella, relative all'istigazione all'aborto (ultime due righe di pag. 66 e prime quattro righe di pag. 67 del testo del dialogo).

Roma, 3 gennaio 1950

IL PRESIDENTE DELLA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE

# FEBEA FILM

SOCIETÀ RESP. LIM.

## PRODUZIONE

SEDE: ROMA Via Cernaia 1 - 461895

REGGIO CALABRIA V.le Amendola 1 - 1040

Roma 21 Dicembre 1950

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

ROMA

Portiamo conoscenza di cotesta onorevole Presidenza che al film di nostra produzione dal titolo provvisorio "Il mondo sulle strade" abbiamo dato il titolo definitivo di "Terra senza tempo".

Con osservanza

L'Amministratore unico

(Silvestro Prestifilippo)

*Silvestro Prestifilippo*

